COMUNICATO STAMPA n. 02 - 2021/2022

Nel weekend scorso si è disputata la seconda giornata dei campionati a squadre di tennistavolo, che era particolarmente attesa dai canguri parabiaghesi, in quanto nella palestra di Via Olona a Villastanza non venivano disputate gare di campionato da metà febbraio 2020, pochi giorni prima dell'inizio della pandemia.

Si è trattato, per la verità di un ritorno a metà, in quanto l'atteso incontro di serie D1 contro Varese è stato rinviato al prossimo 30 ottobre.
I nostri portacolori affronteranno quindi i varesini prima che venga disputata la terza giornata, che li vedrà nuovamente impegnati tra le mura amiche il 6 novembre (ore 16,30) contro il Milano Sport, attualmente fanalino di coda; con l'augurio, ovviamente, di arrivarci da capolista, in un girone che si preannuncia abbastanza incerto sia in testa che in coda, con i canguri comunque probabili protagonisti al vertice, proprio insieme al Varese e al forte Arese.

L'unico incontro disputato è stato quindi quello di Serie D2 (Girone B) dove i nostri ragazzi, che avevano già rinviato l'incontro della prima giornata contro Castellanza, ospitavano Varese, che pur vincendo la prima a Paderno Dugnano era parsa alla portata dei nostri portacolori.
Invece è stata una completa debacle, un netto 5-1 nel quale i varesini hanno dimostrato una buona compattezza di squadra, mentre i parabiaghesi sono apparsi tutti sotto tono: l'esperto e forte Franco Mingolla è apparso in grande difficoltà nel primo incontro con l'ostico Marongiu e si è poi consolato ottenendo l'unico punto per i nostri colori contro la riserva avversaria, mentre sia Marco Grassi che Gianluca Bertin, che hanno comunque dovuto affrontare il forte numero uno avversario Lara Arriagada, sono usciti a mani vuote.
Nel prossimo turno casalingo del 6 novembre i canguri saranno attesi da un compito veramente impegnativo, dovendo affrontare il forte Lazzaretto Seregno, che è la maggior candidata, proprio con i varesini, alla vittoria nel girone; mentre i parabiaghesi potranno sperare di portare a casa la prima vittoria stagionale nel già ricordato recupero con Castellanza del 20 novembre; con la consapevolezza di potersi giocare le proprie carte per la salvezza in un nutrito gruppo di squadre, tutte alla loro portata.